

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00590350
ESC - Ente schedatore	S32
ECP - Ente competente	S32

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sito pluristratificato
OGTA - Livello di individuazione	sito localizzato e circoscritto
OGTN - Denominazione e numero sito	Piazza Ferdinando di Savoia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Peschiera del Garda
PVCL - Località	PESCHIERA DEL GARDA
PVCI - Indirizzo	Via della Chiesa - Piazza D'Armi

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Peschiera del Garda
CTSF - Foglio/Data	9
CTSF - Foglio/Data	9, particella B

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 10.694540249

GADPY - Coordinata Y 45.438354895

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 10.694752144

GADPY - Coordinata Y 45.438210056

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 10.694671677

GADPY - Coordinata Y 45.438132272

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 10.694789695

GADPY - Coordinata Y 45.438073263

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 10.694733368

GADPY - Coordinata Y 45.438014255

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 10.694883572

GADPY - Coordinata Y 45.437931106

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 10.694795059

GADPY - Coordinata Y 45.437794313

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 10.694473194

GADPY - Coordinata Y 45.437893555

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 10.694457101

GADPY - Coordinata Y 45.437920377

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 10.694435643

GADPY - Coordinata Y 45.437947199

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 10.694411503

GADPY - Coordinata Y 45.437955246

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 10.694489287

GADPY - Coordinata Y 45.438054488

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 10.694320308

GADPY - Coordinata Y 45.438121543

GADP - PUNTO DEL POLIGONO**GADPX - Coordinata X** 10.694540249**GADPY - Coordinata Y** 45.438354895**GAM - Metodo di georeferenziazione** perimetrazione approssimata**GAT - Tecnica di georeferenziazione** rilievo da foto aerea senza sopralluogo**GAP - Proiezione e Sistema di riferimento** WGS84**GAB - BASE DI RIFERIMENTO****GABB - Descrizione sintetica** ICCD1004366_OI.ORTOI**GABT - Data** 18-6-2014**GABO - Note** (3758379) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006**RE - MODALITA' DI REPERIMENTO****RCG - RICOGNIZIONI****RCGD - Data** 00/00/00**DSC - DATI DI SCAVO****SCAN - Denominazione dello scavo** Via della Chiesa - Piazza D'Armi**DSCA - Responsabile scientifico** Soprintendenza Archeologica del Veneto**DSCT - Motivo** opere pubbliche**DSCM - Metodo** scavo stratigrafico**DSCD - Data** 1974**DSC - DATI DI SCAVO****SCAN - Denominazione dello scavo** Peschiera del Garda (Verona). Piazza Ferdinando di Savoia-Chiesa di San Martino di Tour**DSCF - Ente responsabile** Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto**DSCA - Responsabile scientifico** Cavalieri Manasse, G.**DSCT - Motivo** opere private**DSCM - Metodo** per saggi stratigrafici**DSCD - Data** 1999**DSC - DATI DI SCAVO****SCAN - Denominazione dello scavo** Peschiera del Garda (Verona). Piazza Ferdinando di Savoia.**DSCF - Ente responsabile** Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto**DSCA - Responsabile scientifico** Bruno, B.**DSCT - Motivo** opere pubbliche**DSCM - Metodo** scavo stratigrafico**DSCD - Data** 2005

DSCZ - Bibliografia specifica	Studio di Archeologia, "Peschiera del Garda (Verona). Piazza Ferdinando di Savoia. Sondaggi archeologici preliminari (ottobre-dicembre 2005)", pp. 1-7.
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Peschiera del Garda (Verona). Chiesa di S. Martino di Tour
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
DSCA - Responsabile scientifico	Bruno, B.
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	per saggi stratigrafici
DSCD - Data	2006-2007
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	III a.C. - Basso Medioevo
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	300 a.C.
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1600 d.C.
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	periodo romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	periodo tardoantico
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	periodo altomedievale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	periodo bassomedievale
ATBM - Motivazione	

dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi delle strutture
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mq
MISF - Superficie	1926.455375503353
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	Collina, presso lago.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>Sono stati rinvenuti canali e fossati destinati al drenaggio idrico, nonché tracce di un abitato con strutture in legno, ciottoli e argilla cruda, riferibili a un periodo compreso tra il III e il II a.C., ma di cui rimangono solo tracce di distruzione, in relazione a un esteso incendio che si verificò tra la fine del II e l'inizio del I a.C. Si registra successivamente un'altra operazione di bonifica, con il riporto di materiali ben selezionati ai fini di creare un nuovo piano di quota più alto, cui segue ancora un episodio di ristagno idrico. Dalla fine del I sec. a.C. si registra la realizzazione di una strada glareata in formazione stratigrafica continua, di cui è però possibile riconoscere diversi momenti di usura dovuti sia a fattori antropici che naturali, cui corrispondono almeno cinque fasi di rifacimenti: dalla sua prima definizione come pista di ghiaia senza alcuna delimitazione ai lati, essa viene poi regolarizzata e ristretta con vari tipi di apprestamento (fosse di scolo, forse palizzate e anche spallette in muratura). In relazione al passaggio della strada è da riferire un quartiere edilizio privato con almeno tre unità abitative, con pavimenti in mosaico, cocciopesto, cotto e pietra. Almeno una di queste si articola in una pianta complessa con dieci ambienti e risulta munita lungo il perimetro di una canalina per lo scorrimento delle acque. Le strutture dell'abitato continuano a sud, verso l'area su cui insiste la chiesa di San Martino da Tour, in particolare lungo i lati nord e est dell'edificio, ove il deposito archeologico dimostra di continuare oltre i m 2,30 di quota rispetto al calpestio attuale. Dopo l'abbandono di questo abitato, inquadrabile tra la fine del V e la prima metà del VI d.C., gli spazi tra le strutture preesistenti sono occupate da potenti depositi organici di dark layers, preposti allo sfruttamento ortivo delle aree; sono state rinvenute anche alcune sepolture a inumazione in nuda fossa da collegare alle presenza di un nucleo funerario altomedievale, distribuito intorno alla chiesa di San Martino che già risulta esistente in questo periodo. Alcune strutture, in particolare due vani allungati, sono invece riferibili a un edificio bassomedievale.</p> <p>A confermare la vocazione mercantile del sito sono le iscrizioni del collegio dei battellieri Arilicenses addetti alla navigazione del lago, ma anche i numerosi reperti di importazione (anfore repubblicane di produzione tirrenica, ceramica a vernice nera, vasellame di produzione</p>

NSC - Notizie storico-critiche

arretina, così come altri esemplari di sigillata africana) che non trovano una particolare diffusione negli altri siti dell'Italia settentrionale, ma che possono essere giustificati in funzione di un centro di smistamento. La porzione di strada rinvenuta costituisce la prima testimonianza archeologica della via che da Milano conduceva a Bergamo, Brescia e Verona, costeggiando la sponda del Garda a partire dalla mansio Ad Flexum. La sua identificazione a Peschiera risulta molto difficile in seguito alle numerose modifiche che il corso del Mincio ha subito nel corso dei secoli, soprattutto a partire dai lavori del 1860 che hanno modificato l'assetto dell'attuale cittadina. Nella planimetria quattrocentesca dell'Almagià, la più antica documentazione cartografica del territorio veronese comprendente tutta l'area benacense, viene tuttavia registrato il percorso della strada Verona -Brescia che a partire da Peschiera segue una direttrice perilacustre. In seguito ai primi interventi di scavo del 1974, i più recenti accertamenti stratigrafici (1999, 2005-2007) hanno consentito di dare una lettura differente dell'insediamento romano di Peschiera; oltre alla presenza della strada e a una più puntuale estensione dell'abitato in età romana, alcuni vani prima ritenuti magazzini di età romana, sono risultati essere vani appartenenti a un edificio bassomedievale. La chiesa di San Martino da Tour risulta presente almeno dall'877, quando la Pieve di Peschiera compare per la prima volta nel testo di un diploma di Carlomanno rogato. Lo scavo, coperto da una tettoia, è stato in parte reso visibile al pubblico, in parte interrato.

NCS - Interpretazione

Opere di bonifica, impianto e abitato dell'antico vicus di Arilica, riferibile a un periodo compreso tra il III-II a.C. e la fine del II a.C.- inizio del I a.C., quando il sito viene abbandonato in seguito a un incendio di notevole estensione. Alla fine del I a.C. risale la prima fase di una strada glareata, identificabile con un diverticolo della via Gallica, che collegava Milano, Bergamo, Verona e Brescia, intorno alla quale gravita un quartiere abitativo privato. Il vicus presenta una vocazione mercantile ed emporica, trovandosi anche vicino a una probabile insenatura portuale; le ultime fasi di frequentazione si possono inquadrare tra il V e la prima metà del VI d.C. Strati scuri organici e sepolture a inumazione caratterizzano la fase altomedievale, periodo cui risale anche la chiesa di San Martino. A un edificio bassomedievale appartengono invece due vani allungati.

MTP - MATERIALI PRESENTI**MTPA - Assenza**

MNP

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

scavo

ACQD - Data acquisizione

1974, 1999, 2005-2007

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DM (L.n. 1089/1939)

NVCE - Estremi provvedimento

1974/05/16

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs 42/2004, art. 142, c. 1, lettera m

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento** DLgs n. 42/2004, art.12**NVCE - Estremi provvedimento** 2010/06/07**STU - STRUMENTI URBANISTICI****STUT - Strumenti in vigore** P.A.T.I. 2009**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file) satellitare**FTAN - Codice identificativo** New_1403090305989**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** copia del provvedimento di tutela**FNTD - Data** 1974/06/25**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** scheda storica**FNTA - Autore** Cavalieri Manasse, G.**FNTD - Data** 1987**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** copia del provvedimento di tutela**FNTD - Data** 2010/06/07**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Zone archeologiche**BIBD - Anno di edizione** 1987**BIBH - Sigla per citazione** 00002400**BIBN - V., pp., nn.** p. 133, n. 2305902**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Carta archeologica II**BIBD - Anno di edizione** 1990**BIBH - Sigla per citazione** 00000343**BIBN - V., pp., nn.** p. 78, n. 198.2**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Bruno, B./ Cavalieri Manasse, G.**BIBD - Anno di edizione** 2000**BIBH - Sigla per citazione** 00002564**BIBN - V., pp., nn.** pp. 78-83.**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 2**ADSM - Motivazione** scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Bortolin, Raffaella
RSR - Referente scientifico	Bruno, Brunella
FUR - Funzionario responsabile	Bressan, Marianna

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Gabucci, Ada
AGGF - Funzionario responsabile	Bruno, Brunella

AN - ANNOTAZIONI